

Comunicato stampa

Lunedì 15 febbraio, VIII Giornata Mondiale contro il Cancro Infantile, l'associazione FIAGOP onlus promuove in Campidoglio nella Sala della Protomoteca un convegno sui tumori pediatrici, con particolare riferimento a quelli che colpiscono il sistema nervoso centrale, e presenta le iniziative italiane di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e dell'apparato istituzionale.

Roma 09/02/2010 - Il 15 febbraio viene celebrata in 73 paesi nel mondo l'VIII Giornata Mondiale contro il Cancro Infantile, indetta dalla Confederazione Internazionale delle Organizzazioni di Genitori di bambini affetti da tumori e leucemie - ICCCPPO.

In Italia ogni anno più di 2000 bambini si ammalano di tumore (leucemie e tumori solidi) e sebbene i tumori pediatrici siano classificati "malattie rare" costituiscono – in Italia e negli altri paesi "sviluppati" - la prima causa di mortalità per malattia nel bambino. La speranza di guarigione è affidata ai progressi della ricerca. Per questo l'associazione FIAGOP onlus – membro fondatore di ICCCPPO - in occasione dell'VIII Giornata Mondiale contro il Cancro Infantile ha indetto un concorso pubblico per l'assegnazione di una borsa di studio di durata biennale sui tumori pediatrici cerebrali, e promuove una raccolta fondi a mezzo sms solidale per finanziarla. *"In Italia circa il 60% dei bambini colpiti dai tumori al Sistema Nervoso Centrale possono guarire, ma con effetti collaterali, pesanti.. L'obiettivo primario della campagna "l'Amore Cura" è dare speranza di vita al restante 40% e migliorare la qualità di vita dei bambini in terapia"- Pasquale Tulimiero, presidente" FIAGOP onlus.* [Il panorama delle iniziative per l'VIII Giornata Mondiale contro il Cancro Infantile sarà illustrato il 15 febbraio nell'ambito di un convegno sui tumori pediatrici promosso da Fiagop, in collaborazione con la Caritas Diocesana, organizzato con l'obiettivo di trattare il problema dei tumori pediatrici dal punto di vista dell'attualità medico-scientifica e di sottoporre all'attenzione dell'opinione pubblica e dell'apparato istituzionale il complesso quadro delle problematiche che affliggono le famiglie dei bambini malati. Nel corso del convegno il presidente di Fiagop presenterà la campagna a mezzo sms solidale 45504 " l'Amore Cura" che sarà attiva dal 15 al 21 febbraio con l'obiettivo di reperire i fondi necessari alla realizzazione della borsa di studio.](#)

[Se la raccolta fondi avrà il successo sperato una parte del ricavato sarà destinato ad un progetto sui "guariti" a cura dell'Associazione Italiana Ematologia Oncologia Pediatrica e a portare degli aiuti sanitari nel TOGO, ad uno dei più piccoli paesi dell' Africa, ma con grandi bisogni e carenze.](#)

Modalità donazione campagna "l'Amore Cura": dal 15 al 21 febbraio si può donare 2 Euro a mezzo sms solidale al numero 45504 da cellulari personali TIM, Vodafone, Wind e 3, e per ogni chiamata fatta allo stesso numero da rete fissa Telecom Italia.

Le iniziative per la Giornata Mondiale contro il Cancro Infantile in Italia sono promosse a livello operativo da Fiagop onlus con un gruppo di associazioni federate (Ali di Scorta, Agop, Il Girasole, Io Domani, Andrea Tudisco, Ageop, Peter Pan), affiancate da Caritas Diocesana e AIEOP (Associazione Italiana Ematologia Oncologia Pediatrica), e grazie all'impegno dell'intera rete delle sue federate.

La mission di FIAGOP onlus

FIAGOP è la rete italiana delle associazioni fondate e gestite dagli stessi genitori di bambini colpiti da tumori o leucemie nata con lo scopo di offrire un indispensabile sostegno psicologico e materiale ai bambini e alle loro famiglie, e di tutelare i loro diritti attraverso il dialogo con le istituzioni di riferimento. Oggi operano presso gran parte dei centri di cura in Italia.

L'attività svolta dalla rete delle associazioni federate FIAGOP si riassume nei seguenti punti:

Offrire assistenza ai bambini malati e alle loro famiglie:

- Le federate FIAGOP mettono a disposizione delle famiglie un alloggio gratuito, per tutto il periodo necessario, all'interno delle Case d'Accoglienza da loro appositamente create - molto spesso il centro di cura è infatti in una città lontana da quella di residenza e la famiglia è costretta a trasferirsi per lunghissimi periodi in un'altra città per poter assistere da vicino il proprio bambino, e deve improvvisamente affrontare ingenti spese, oltre al devastante problema psicologico. Nelle case d'accoglienza e nei reparti degli ospedali le associazioni, attraverso il supporto della loro rete di Volontari appositamente formati, garantiscono tutto il sostegno psicologico necessario, il disbrigo delle pratiche burocratiche, e attività ludico ricreative;

Supportare i Centri di cura:

- grazie all'esistenza delle case d'accoglienza i bambini possono accedere alle terapie in regime di day hospital, quando il caso lo consente, con un notevole vantaggio psicologico per i bambini stessi. Si eliminano così i ricoveri "impropri", e i centri di cura possono accogliere un numero maggiore di bambini malati;

Promuovere la ricerca nel campo dei tumori e delle leucemie nei bambini e negli adolescenti.

Informare e sensibilizzare l'opinione pubblica e le Istituzioni sui tumori e le leucemie nei bambini e sulle conseguenze psicologiche e sociali di queste malattie.